



## L'estetica di Blue-Moon è stata regina nel Principato di Monaco

Ogni anno questo evento molto atteso attira circa 10.000 partecipanti provenienti da più di 120 paesi nel mondo. Oltre 300 aziende di rilievo hanno presentato i loro prodotti lungo i quattro piani dell'area espositiva.

Il Focus principale del congresso AMWC di quest'anno è stato la prevenzione nella medicina estetica, un tema sempre più rilevante e di attualità. Attraverso le conferenze, gli esperti si sono confrontati sull'evoluzione del ruolo della prevenzione nella cura e nel benessere dei pazienti, sull'impatto della prevenzione nel rallentamento del processo di invecchiamento e su come giungere al giusto equilibrio tra prevenzione e trattamento estetico.

Il Corriere di Roma era presente all'appuntamento monegasco grazie alla collaborazione con la Blue-Moon, l'azienda di Legnano (MI) leader nella progettazione, costruzione e vendita di apparecchiature elettromedicali.

Da questo osservatorio privilegiato abbiamo intervistato numerosi medici ed esperti italiani con i quali abbiamo realizzato anche un Speciale TV di Salute Network condotto dal vostro cronista e programmato sulle più qualificate tv italiane, oltre che pubblicato su YouTube (per chi lo volesse vedere basta digitare congresso medicina estetica Montecarlo 2016).

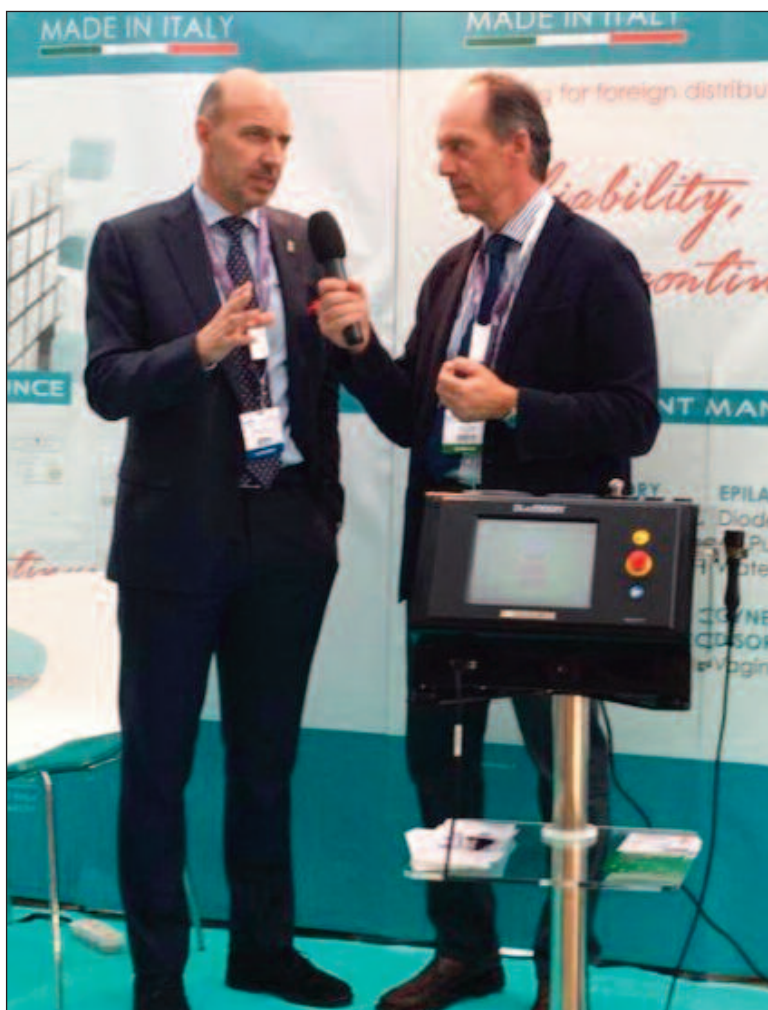
Il primo medico estetico che abbiamo incontrato, guarda caso, è di Roma, ed ha un nome importante: Emanuele Bartoletti, direttore della Scuola Internazionale di Medicina Estetica della Fondazione Internazionale Fatebenefratelli, direttore Scientifico del Servizio Ambulatoriale di Medicina Estetica dell'Ospedale S. Giovanni Calibita Fatebenefratelli, Isola Tiberina di Roma. Autore di numerose pubblicazioni sui temi di Medicina e Chirurgia Estetica su riviste scientifiche italiane e straniere, ma soprattutto dominus del Congresso di Roma di Medicina Estetica, giunto quest'anno alla sua 37° edizione (dal 13 al 15 maggio al Hotel Rome Cavalieri ex Hilton).

Alla mia domanda provocatoria se era venuto anche per "rubare" qualche idea ai sudditi del principe Alberto, il prof Bartoletti senza pensarci un attimo ha risposto "Veramente siamo noi che potremo dare dei consigli agli organizzatori dell' AMWC, una splendida kermesse molto business oriented, ma lacunosa dal punto di vista del confronto congressuale: molti corsi ma pochi scambi di vedute tra i colleghi che non devono essere necessariamente delle star, lo dimostra anche il fatto che non sono state presentate delle novità rilevanti che invece si preannunciano in calendario per la conferenza stampa del SIME di Roma, ma prima di questa data non ve le dirò nemmeno "sotto tortura" e le saprete come sempre dal no-

stro bravissimo ufficio stampa che fa capo ad Andrea Sermoniti".

"Sono assolutamente favorevole all'utilizzo della tecnologia laser e luce pulsata in medicina estetica e mi fa piacere che aziende come la Blue-Moon, che d'altra parte espongono da anni al

campo, oggi la scuola mediterranea (Italia, Francia, Spagna) non ha da invidiare nulla a nessuno". L'impegno del dott. Carfagna è testimoniato proprio dalle numerose relazioni in congressi in Europa ed in America latina su tecniche innovative ed utilizzo particola-



Dario Cipriani intervista il prof. Emanuele Bartoletti Sotto il dott. Rocco Carfagna con Maria Maddalena Alberici e Maria Puca

SIME, siano dotate delle più importanti certificazioni in tema di sicurezza perché, come sanno tutti i nostri associati, noi come Società di Medicina Estetica (fondata da mio padre nel 1975) ci battiamo perché in Italia ci sia una legge stringente sul tema". Grazie alla cortesia della dott.ssa Maria Puca (Sales e Marketing Manager dell'editrice Salus), oltre a Bartoletti abbiamo avuto il piacere di intervistare un altro nome in ascesa della chirurgia plastica e medicina estetica, il dott. Rocco Carfagna di Salerno, dal cognome a tutti noto in quanto fratello di Mara Carfagna con una presenza scenica da attore di fiction, ma in realtà estremamente preparato con studi medici oltre che a Salerno, Roma, Milano e in Spagna a Granada e Marbella. "Io amo il mio lavoro e dedico tutta la mia vita alle mie pazienti: studiare, pubblicare libri, aggiornarsi di continuo, aprirsi ad altre esperienze anche internazionali: mentre prima il Brasile con il mitico prof. Pitanguy era un faro nel nostro

reggiato di fillers e tossina botulinica e dall'essere consulente scientifico di numerose aziende nazionali ed internazionali produttrici di fillers e devices medicali per la chirurgia e medicina estetica.



Non c'è dubbio che al congresso di Montecarlo si respiri veramente un'aria internazionale e lo dimostra come il Made in Italy in estetica abbia un appeal non certo inferiore alla moda o al design tricolore: direttamente da Dubai (e da Milano) incontriamo il dott. Piero Crabai (accompagnato dalla splendida e altissima moglie) chirurgo plastico e medico estetico che divide da anni la sua vita professionale tra la perla degli Emirati Arabi e il capoluogo lombardo. "

*Dal 31 marzo al 2 aprile si è svolto il 14° Congresso Mondiale di Medicina e Anti-Aging nella splendida cornice del Grimaldi Forum di Montecarlo*

Le donne arabe sono senz'altro più pigre di quelle europee, non si può dire che amino la palestra o il footing. Gli interventi più richiesti sono di riempimento dei volumi sul seno e le natiche, ed ovviamente agli occhi (per via del velo e del burqa) con la blefaroplastica. Non sono qui per fare della pubblicità ma, utilizzando da circa 10 anni gli elettromedicali di Blue-Moon, vi posso garantire che ho ottenuto degli ottimi risultati con le mie pazienti, che

le macchine non si rompono e sono, a distanza di anni, ancora valide. Infine, "last but not least", non costano un occhio della testa e ti consentono un rapido ammortizzamento del prezzo di vendita".

La dott.ssa Marina Semko, di nazionalità russa ma da anni in Italia, è la coordinatrice per Blue-Moon dell'immenso mercato della Russia e delle sue ex provincie dell'impero che, nonostante la crisi del rublo e le incomprensibili restrizioni della Comunità Europea all'export verso la Russia di Putin, resta un mercato vastissimo dove il Made in Italy è sempre apprezzato, "Abbiamo svolto in questi anni un lavoro eccezionale anche percorrendo decine di migliaia di chilometri in condizioni ambientali non certo facili: oggi Blue-Moon non è solo conosciuta nelle grandi città come Mosca e San Pietroburgo ma anche a Vladivostok e nelle remote steppe!" A conferma che l'internazionalizzazione e la ricerca tecnologica sono le condizioni necessarie perché la piccola e media industria italiana possa reggere alla crisi domestica (che va detto sta iniziando ad essere meno regressiva), intervengono sul tema con la loro trentennale esperienza i titolari della Blue-Moon Maria Maddalena Alberici e Giuseppe Caccia. "Sono felicissima perché la perseveranza mia e di mio marito Giuseppe ci sta premiando! Dopo anni difficili, è inutile negarlo, abbiamo ora i primi veri e tangibili risultati del nostro impegno che, tradotto in cifre, significa che siamo presenti in oltre 20 paesi nel mondo, che gli Egiziani ci vogliono "in tournée" in questo immenso e affascinante paese, che si sta aprendo, anche per via della liberalizzazione politica, il mercato dell'Iran, per non parlare della Cina dove pazientemente ma con determinazione stiamo adattandoci ai loro protocolli scientifici e in termini di sicurezza (una nuova direzione di marcia per il gigante di Pechino dopo anni di deregulation selvaggia)".

"A Montecarlo gira gente seria e non perditempo, noi vogliamo acquisire distributori e dealer in tutto il mondo, il mio sogno nel cassetto è l'American Dream, vorremo sbarcare quanto prima sul mercato USA ed avere tutte le loro certificazioni" e prosegue Giuseppe Caccia "Io sono motociclista e pertanto mi piacerebbe una Blue-Moon on the road nelle principali città statunitensi. Questo ritrovato entusiasmo ti dà forza, ti fa sentire sempre giovani a dispetto dell'anagrafe".

Si è fatto tardi e il Grimaldi forum chiude i suoi battenti, la notte monegasca non è certo avara di attrazioni e anche noi, con i Caccia, puntiamo idealmente la nostra fiche portafortuna sulla magica ruota con annessa pallina e... potrebbe uscire un 16 come un 2016 di grande rinascita per tutti!